



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO
SEGRETARIA CONFEDERALE

SEDE NAZIONALE

00187 ROMA VIA LUCULLO 6
TELEFONO 47531
TELEX 622425
TELEFAX 4753208
E-MAIL info@uil.it

SEDE EUROPEA

R. DU GOUVERNEMENT PROVISOIRE 34
1000 BRUXELLES
TELEFONO 00322 / 2178838
TELEFAX 00322 / 2199834

Data: **1° Febbraio 2007**
Protocollo: **35/07/FF/cm**
Servizio: **Sviluppo Sostenibile Agricoltura
Cooperazione**
Oggetto: **Iniziative regionali sull'energia.**

CIRCOLARE N. 5

- A tutte le strutture UIL

LORO SEDI

Cari amici e compagni,

in questi ultimi anni le Regioni italiane hanno attivato programmi nel campo delle fonti rinnovabili attraverso decreti ministeriali, ricorsi a finanziamenti comunitari e, soprattutto, con proprie iniziative regionali.

Pertanto, per dare maggiore completezza di informazioni, Vi inviamo una nostra analisi sulle numerosissime leggi e delibere regionali, Piani Energetici Regionali, sottoprogrammi riservati a soggetti pubblici e programmi ministeriali ("Tetti fotovoltaici" e "Solare termico").

Infine, Vi informiamo che sul sito della UIL nelle Aree Tematiche delle Politiche Energetiche troverete la normativa regionale riguardante le questioni energetiche.

Fraterni saluti.

IL SEGRETARIO CONFEDERALE
(Paolo Carcassi)



Interventi delle Regioni e delle Province Autonome nel campo delle Energie Rinnovabili.

Piemonte

La Regione Piemonte ha sviluppato molte iniziative in campo energetico sia sul fronte del risparmio energetico che sulle rinnovabili. La delibera di Giunta del luglio 2002 contiene il programma regionale di applicazione delle norme per la concessione dei contributi a favore della produzione ed utilizzazione dell'energie rinnovabili nel settore agricolo.

Inoltre la Regione ha aderito ai programmi del MATT (Ministero dell'Ambiente e la Tutela del Territorio) "Tetti Fotovoltaici" e "Solare Termico".

Per quanto riguarda il PEAR (Piano Energetico Ambientale Regionale) è stato approvato nel 2002 e contiene valutazioni sulla potenzialità delle rinnovabili, in particolare l'uso energetico della biomassa e del solare termico.

La legge n° 31 del 24 marzo 2000 (B.U.R. Piemonte n. 12 del 25-3-2004 - S.O. n. 1) disciplina la prevenzione e la lotta all'inquinamento luminoso e per il corretto impiego delle risorse energetiche.

Nel 2005 la produzione di energia elettrica da rinnovabili è stata pari a 5838,8 GWh di cui 269,6 GWh da biomassa e la restante parte da fonte idroelettrica (Fonte Gestore Servizi Elettrici -GSE).

Valle d'Aosta

La regione Valle d'Aosta ha deliberato nel 2001 un bando nell'ambito ministeriale "Tetti fotovoltaici" e un altro nel 2003 del programma "Solare termico". Il PEAR, approvato nel 2003, contiene diverse misure di contenimento dei consumi energetici e sviluppo delle energie rinnovabili. Nel 2005 la produzione di energia elettrica da rinnovabili ammonta a 2715,4 GWh e 269,6 da biomasse e la restante parte da fonte idroelettrica (Fonte GSE).

Lombardia

La Regione Lombardia ha attivato i programmi ministeriali relativi alle rinnovabili attivando appositi bandi sia per il programma “Tetti Fotovoltaici” sia per il “Solare Termico”.

Inoltre, la Regione, ha attivato i programmi dei Fondi Strutturali per le rinnovabili. Le leggi regionali n° 1 del 16-02-2004 e n° 39 del 21/12/2004 disciplinano le norme per il risparmio energetico negli edifici e per la produzione delle emissioni inquinanti e climalternanti.

Nel 2005 la produzione di energia elettrica da rinnovabili in Regione è stata pari a 9116,8 GWh, di cui 1968,4 da biomassa e la restante parte da fonte idroelettrica (Fonte GSE).

Veneto

Il Veneto ha deliberato la legge regionale nel 2000 per la pianificazione energetica, l’incentivazione del risparmio energetico e lo sviluppo delle rinnovabili. La Regione, inoltre, ha emesso un bando nel 2001 nell’ambito del programma del ministero dell’ambiente “tetti fotovoltaici” e, in seguito al rifinanziamento dell’iniziativa, ha destinato i fondi per le richieste non soddisfatte dello stesso bando 2001.

Per quanto riguarda il “Solare termico” il bando è stato pubblicato il 2003. La Legge Regionale n. 8 del 30-06-2006 stabilisce le iniziative di sostegno alla produzione e all'utilizzo di biomasse legnose per scopi energetici. (B.U.R Veneto n. 60 del 4 luglio 2006). La Legge n. 14 del 2-05-2003 disciplina gli interventi agro-forestali per la produzione di biomasse. (B.U.R. Veneto n. 45 del 6 maggio 2003). La legge del 27/12/2000 n. 25 stabilisce la pianificazione energetica regionale, l’incentivazione del risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia. La legge del 29/05/1997 n. 16 definisce gli incentivi all'uso del gpl come carburante innovativo ed ecologicamente compatibile. Infine, la produzione di energia elettrica da rinnovabili nel 2005 in Regione è stata pari a 3397,8 GWh, di cui 374,4 da biomassa e la restante parte da fonte idroelettrica.

Friuli Venezia Giulia

In Friuli Venezia Giulia la Regione ha dedicato particolare attenzione alla mini-idraulica e alle biomassa. Sono state approvate dalla Regione numerose delibere di Giunta a favore dello sviluppo delle fonti rinnovabili, ed una legge quadro sull’energia. Inoltre la Regione ha aderito alla proposta del MATT di cofinanziamento del programma dei “Tetti fotovoltaici” e del programma “Solare termico”.

La Regione ha approvato nel 2003 una bozza di PEAR, in attuazione di una legge regionale del novembre 2002. La Regione ha deliberato la legge n° 30 del 19/11/2002 riguardante disposizioni in materia di energia. (Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 47 del 20.11.2002). Inoltre la Regione ha approvato la legge n° 43 del 13/11/1995 per promozione della diffusione di veicoli elettrici e di veicoli a ridotte emissioni inquinanti (B.U.R.F.V.G n.46 del 15 novembre 1995 supplemento ordinario n° 1 del 17 novembre 1995) e con decreto del Presidente della Regione n° 172 del 6 giugno 2002 ha approvato l'integrazione al regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in conto capitale, previsti dall'Art. 5, commi 24 e 28, della legge regionale n° 4/2001, per il contenimento e la riduzione dei consumi e l'utilizzazione delle fonti alternative di energia. (Pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia n° 27 del 3 luglio 2002).

Nel 2005 la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nella Regione è stata di 1402, 3 GWh, di cui 117,3 da biomassa ed il resto da fonte idroelettrica (Fonte GSE).

Liguria

La Regione Liguria ha approvato nel 2002 una legge per regolare i compiti di Regione ed Enti Locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia. La Regione ha aderito ai Programmi ministeriali "Tetti fotovoltaici" e "Solare termico" e inoltre, ha attivato le misure per le rinnovabili previste nei fondi strutturali.

La Regione nel 2002 ha approvato con delibera della Giunta il PEAR.

Lo scorso anno, la Regione ha emanato un Bando per la realizzazione di impianti "Solari termici" per un contributo pubblico su risorse statali e regionali complessivo di euro 153749,51.

Nel 2005 la produzione di energia elettrica da rinnovabili è stata pari a 182,9 GWh, di cui 23,6 GWh da biomassa, 2,2 GWh da fonte eolica e la restante parte da fonte idroelettrica (Fonte GSE).

Emilia Romagna

La Regione Emilia Romagna ha aderito al programma "Tetti fotovoltaici" con due bandi emessi nel 2001 e nel 2004. Nel 2001 la Regione ha approvato il DGR: il Piano d'azione in materia di uso razionale dell'energia, risparmio energetico, valorizzazione delle rinnovabili e limitazione dei gas serra. La legge Regionale n° 26 del 23/12/2004 disciplina la programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia energetica. La Regione ha approvato il PEAR, pubblicato sul bollettino ufficiale Regionale nel gennaio 2003, in cui sono stabiliti degli obiettivi per la promozione delle rinnovabili e l'abbattimento delle emissioni inquinanti. La Regione, inoltre, ha approvato la legge n° 19 del 29/09/2003 che stabilisce la

riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico. (B.U.R. Emilia-Romagna n. 147 del 29.9.2003).

Nel 2005 la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è stata di 1698,9 GWh di cui il 787,9 da fonte idroelettrica ed il 2,2 da eolico ed il 908,8 da biomassa (Fonte GSE).

Toscana

La Regione Toscana ha promosso ed attivato diversi programmi regionali e locali per lo sviluppo delle fonti rinnovabili. In particolare, con la delibera dell'ottobre del 2001, vengono definiti gli accordi volontari settoriali per lo sviluppo dell'energia solare termica e fotovoltaici con l'assegnazione di fondi alle province con le Agenzie per l'energia.

La Regione ha aderito ai programmi ministeriali "Tetti fotovoltaici" e "Solare termico".

La legge regionale n° 39 del 24/02/2005 disciplina le attività in materia di energia e, in particolare, la produzione, il trasporto e la trasmissione, lo stoccaggio, la distribuzione, la fornitura e l'uso dell'energia. Tale legge prevede per gli edifici o ristrutturazioni urbanistiche l'obbligo di installazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria pari almeno al 50% del fabbisogno annuale.

Il PEAR è stato approvato dal Consiglio Regionale nel 2000, con un dettagliato programma di sviluppo delle fonti rinnovabili, inclusi la geotermia e l'eolico. La legge regionale n° 39 del 24 febbraio 2005 disciplina le disposizioni in materia di energia. (B.U.R. TOSCANA N. 19 del 7 marzo 2005), la legge regionale n° 5 del 27/01/2004 modifica l'articolo 7 della legge regionale 27 giugno 1997, n. 45 (Norme in materia di risorse energetiche). (B.U.R.T.n. 4 del 4.2.2004), la legge n° 14 del 25/02/2000 modifiche ed integra la legge regionale del 27 giugno 1997, n. 45 (norme in materia di risorse energetiche).

Nel 2005 l'energia prodotta da rinnovabili è stata pari a 6074,0 GWh, di cui 5324,5 GWh da geotermia, 290,4 GWh da biomassa, 456,1 GWh da idroelettrico e 3,0 GWh da eolico.

Abruzzo

In Abruzzo, gli interventi nel settore delle energie rinnovabili riguardano soprattutto la partecipazione ai programmi "Tetti fotovoltaici" e "Solare termico" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. Per quanto riguarda il programma "Tetti fotovoltaici" sono stati emessi due bandi, nel dicembre del 2001 e nel febbraio del 2003, mentre per il "Solare termico" è stato pubblicato un bando nel settembre del 2003. La legge regionale n° 12 del 03/03/2005 stabilisce le misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico (B.U.R. Abruzzo n. 15 del 18-3-2005), la legge del 16/09/1998, n° 80 definisce le norme per la promozione e lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e del risparmio

energetico (B.U.R.A. n. 24 del 9 ottobre 1998). La produzione di energia da fonti rinnovabili nella regione è stata pari a 2141,5 GWh, di cui il 177,8 GWh da eolico e la restante parte, circa il 91,7%, da fonte idroelettrica (Fonte GSE).

Umbria

La Regione Umbria ha varato la legge di riordino delle funzioni del sistema regionale e locale in attuazione del decreto legislativo n°112/98. La Regione ha aderito al programma ministeriale “Solare termico ed al programma “tetti fotovoltaici”. Nel marzo del 2004 è stato approvato dalla Giunta regionale il PEAR, che pone grande rilievo al tema del risparmio energetico ed all’implementazione dell’uso delle fonti rinnovabili di energia.

Nel 2005 l’energia elettrica prodotta è stata pari a 1676,3 GWh, di cui 130,2 da biomassa, 2,6 da eolico e la restante parte da idroelettrica (Fonte GSE).

Marche

La Regione Marche ha emanato, dal 2000 al 2003, diverse deliberazioni a favore dello sviluppo delle fonti rinnovabili. Nel marzo del 2003 ha previsto la ripartizione dei fondi nel bilancio di previsione 2003 della Regione per incentivare il risparmio energetico e le rinnovabili. La Regione ha aderito al programma ministeriale “Solare termico” ed ha approvato il PEAR recentemente con l’obiettivo di incentivare lo sviluppo delle fonti rinnovabili, in particolare nei settori idroelettrico, eolico e biomassa. Nel 2005 la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è stata pari a 628,0 GWh, di cui 45,8 da biomassa e la restante parte da idroelettrico (Fonte GSE).

Lazio

Nel Lazio, gli interventi nel settore delle fonti rinnovabili riguardano i Fondi Strutturali e la partecipazione ai programmi “Tetti fotovoltaici” del MATT. In relazione con la misura 1.3 (produzione di fonti energetiche rinnovabili) del Documento Unico di Programmazione (DOCUP), è stato emesso da parte della Regione Lazio un bando di sostegno alla realizzazione di interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per l’uso razionale dell’energia. Il bando relativo ai “Tetti fotovoltaici” è stato emesso nel settembre del 2001. Con la delibera del 14/02/2001 il Consiglio Regionale approva il PEAR, nel quale sono definiti obiettivi per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Inoltre con la delibera della Giunta n° 780 dell’ottobre stabilisce gli aiuti a favore della produzione e utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili nel settore agricolo. La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, nel 2005, è stata pari a 1541,5 GWh, di cui 372,4 da biomasse, 5,9 da eolico e la restante parte con idroelettrico (Fonte GSE).

Sardegna

In Sardegna gli interventi per le rinnovabili riguardano la partecipazione ai programmi “Tetti fotovoltaici” e “Solare termico”, con la pubblicazione di un bando nel 2001 e un altro nel 2004 per il primo programma e nel 2004 per il secondo, seguito da un bando nel 2002 per il “Solare termico” con finanziamenti carbon tax. La produzione di energia elettrica da rinnovabili è stata nel 2005 pari a 938,5 GWh, di cui 65,2 GWh da biomasse, 409,3 GWh da eolico, 0,2 GWh di solare e 463,8 di idroelettrico (Fonte GSE) .

Molise

In Molise gli interventi nel settore delle rinnovabili riguardano soprattutto la partecipazione ai programmi “tetti fotovoltaici” e “Solare termico”. Per i “Tetti fotovoltaici” sono stati emessi due appositi bandi, uno nel 2001 e l’altro nel 2003. Nella bozza di PEAR sono stati fatte valutazioni sulla potenzialità di sviluppo delle rinnovabili. Per il “Solare termico” la Regione ha emesso un bando nel 2003. Inoltre, la regione ha emanato la legge n° 28 del 27/09/2006 per le opere relative alle linee ed agli impianti elettrici fino a 150.000 volt. (B.U.R. Molise n° 27 del 30/09/2006). Al 2005 la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è stata pari 358,1 GWh, di cui 56,9 da eolica, 129,1 da biomasse e 172,1 da idrica (Fonte GSE).

Campania

In Campania, gli interventi nel settore delle fonti rinnovabili riguardano la partecipazione al programma “Tetti fotovoltaici” e l’utilizzo dei fondi derivanti dalla carbon tax. In relazione con la misura 1.12 del POR, è stato emesso da parte della Regione Campania un bando di sostegno alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Il bando relativo al programma “Tetti fotovoltaici” è stato emesso nel gennaio del 2003. In data 15/11/2001 la Giunta Regionale, con delibera 6148, ha approvato le procedure e gli indirizzi per l’installazione di impianti eolici sul territorio della Campania. In data 25/11/2002 è stata pubblicata, sul bollettino ufficiale regionale, la delibera n° 4818 riguardante “L’approvazione delle linee guida in materia di politica regionale e di sviluppo sostenibile nel settore energetico”. Il PEAR contiene molti impegni per lo sviluppo delle rinnovabili. La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nel 2005 è stata di 1216,0 GWh, di cui 105,2 da biomasse, 560,5 da eolica, 2,1 da solare e 548,1 da idrica (fonte GSE).

Basilicata

In Basilicata gli interventi per le rinnovabili riguardano i Fondi Strutturali ed i programmi “Tetti fotovoltaici” e “Solare termico”. Nel 2001 la Regione ha emesso

un bando per la concessione dei contributi per il fotovoltaico; un altro bando è stato emesso nel luglio 2004. Il PEAR del 2000 valuta le potenzialità di tutte le rinnovabili, compresi i rifiuti solidi urbani. Nel maggio del 2002 è stato emesso un altro bando, nell'ambito del POR, per la concessione dei contributi per le rinnovabili e il risparmio energetico. Nel 2005 l'energia elettrica da rinnovabili è stata pari a 505,2 GWh, di cui 22,1 GWh da biomasse, 147,7 GWh da eolica e 335,4 GWh da idrica (Fonte GSE).

Calabria

In Calabria gli interventi per le rinnovabili sono parte della misura 1.11 (Energie pulite e reti energetiche) del POR. Le cinque Province ha emesso i Bandi per la richiesta di contributi tra la fine del 2002 e l'inizio del 2003. Nel 2003 è stato avviato il Programma di interventi "Il sole in cento scuole" con il relativo bando del POR. Un ulteriore bando finanziato dal POR è stato emesso dalla provincia di Cosenza nel 2005. La Regione ha partecipato al programma "Tetti fotovoltaici", con un Bando del 2001 e uno del luglio 2004, ed al programma "Solare termico" con un bando del 2004. Il PEAR approvato nel 2005, sono stati individuati obiettivi comuni che porterebbero al risparmio del 6% di combustibili fossili in ingresso nelle centrali elettriche tradizionali. La produzione elettrica da energia rinnovabile è stata di 2156,7 GWh, di cui 752,4 GWh da biomassa e 1404,3 da idrica (Fonte GSE).

Puglia

In Puglia è stato attivato il programma "Tetti fotovoltaici" con un bando nel 2001 e un altro nel 2003. La Regione, inoltre, ha emesso nel 2004 un bando nell'ambito del "Solare termico". Nel 2005 è stato emesso un bando per le imprese, diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti solari termici negli edifici. Con delibera della giunta del 2002 è stato approvato uno studio per il PEAR, dove sono fatte valutazioni per lo sviluppo delle rinnovabili. La produzione di energia elettrica da rinnovabili nel 2005 è stata di 1008,3GWh, di cui 421,3 GWh da biomasse e 586,5 da eolica.

Sicilia

In Sicilia gli interventi nel settore delle fonti rinnovabili riguardano i Fondi Strutturali, la partecipazione al programma "Tetti fotovoltaici" del MATT e la stipula di un accordo di Programma Quadro per l'Energia tra MATT e Regione Sicilia. Sono stati emessi due Bandi nel dicembre 2004 e a marzo 2005, il primo indirizzato alle imprese e il secondo ai soggetti pubblici per il finanziamento di interventi finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo e/o all'immissione in rete. Nel 2005 l'energia elettrica da fonti rinnovabili è stata pari a 617,3 GWh, di cui 76,3 da biomasse, 383,3 GWh da eolica, 0,1 da solare e 158,7 da idrica (Fonte GSE).

Province Autonome

La Provincia Autonoma di Trento risulta da molto tempo attiva nel campo della promozione delle fonti rinnovabili ed in particolare per la mini-idraulica e per la biomassa. Il 2003 è stata emanata una delibera della Giunta Provinciale riguardante il “Provvedimento per il risparmio energetico e l’utilizzazione di fonti alternative di energia” che contiene i criteri per l’ammissione delle domande di contributi. Nell’ambito di tale iniziativa rientrano i fondi relativi al programma “Tetti fotovoltaici”. Il PEAR è stato aggiornato ultimamente e contiene gli obiettivi e le modalità di raggiungimento nei diversi settori del risparmio energetico da fonti rinnovabili. Per quanto riguarda la Provincia Autonoma di Bolzano, ha attivato norme per lo sviluppo delle rinnovabili già dal 1993. Ha aderito al programma ministeriale “Tetti Fotovoltaici”, emanando un proprio bando nel 2001 ed un altro nel 2003. La produzione di energia elettrica nel 2005 per tutto il Trentino Alto Adige è stato di 6676,7 GWh, di cui 80,3 GWh da biomassa e rifiuti, 0,1GWh da eolica e 6596,2 GWh da idrica (Fonte GSE).